

Siracusa. Furto aggravato in un cantiere: un arresto

Scale, tubi per ponteggio, due porte in alluminio e altro materiale di ferro. Un "interessante" bottino da rivendere su cui aveva posato gli occhi – e non solo – Giovanni D'Ignoti. Il 41enne siracusano, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato. Avrebbe tentato di asportare da un cantiere edile circa 200 kg di materiale ferroso. E' stato anche denunciato in stato di libertà per il reato di guida senza patente.

Siracusa. Rapina una tabaccheria, arrestato subito dopo

E' accusato di avere rapinato una ricevitoria-tabacchi di via Grottasanta, a Siracusa. Ad incastrarlo, i primi indizi raccolti durante le veloci indagini degli uomini della Mobile. Gli agenti hanno arrestato in flagranza di reato, Pasqualino Cappuccio, siracusano di 38 anni già noto alle forze dell'ordine. La rapina ieri mattina. La perquisizione nell'abitazione del sospettato ha consentito di rinvenire e sequestrare la pistola che sarebbe stata usata dal malvivente per effettuare la rapina e gli abiti indossati dallo stesso per compiere il reato. E' stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Blitz a Catania della Guardia di Finanza. Recuperata merce rubata per 200 mila euro

La Guardia di Finanza di Siracusa ha recuperato refurtiva varia per circa 200 mila euro di valore. Nei giorni scorsi era stato rubato un furgone carico di liquori, vini e bevande di ingente valore commerciale. Il carico era diretto alla grande distribuzione. Dopo la denuncia, sono subito partite le indagini delle fiamme gialle che hanno poi consentito di recuperare gran parte della refurtiva, a Catania. Ad incastrare i malviventi, le "tracce" lasciate dai report satellitari registrati dall'automezzo. Dati poi incrociati con le immagini riprese dai sistemi di videosorveglianza stradale. Così i finanzieri hanno individuato con certezza la zona dove era stata occultata la merce. E in poco tempo è stato pianificato ed eseguito il blitz nel quartiere Zia Lisa di Catania. All'interno di un'autorimessa sono stati rinvenuti gli alcolici rubati e altro materiale di notevole valore commerciale. E' stato anche rivenuto un ulteriore autocarro con gru, rubato nella zona industriale di Priolo. La refurtiva è stata restituita ai proprietari. Sono in corso ulteriori indagini per identificare i responsabili dell'organizzazione dedita ai furti.

Siracusa. Dalla Corte d'Appello nuova condanna per il dj siracusano Alonge reo di abusi su minori

Undici anni e sei mesi. La Corte d'Assise d'Appello ha confermato la condanna di Salvino Alonge, aumentando quella che era stata la richiesta del Procuratore Generale. Nella sua requisitoria aveva, infatti, chiesto di condannare il noto dj siracusano a 10 anni. In primo grado, Alonge era stato condannato a 12 anni di reclusione con il rito abbreviato. Il deejay oggi 40enne, volto noto negli ambienti dei club e delle discoteche siciliane, è accusato di abusi sessuali su tre bambini che all'epoca dei fatti avevano dieci anni. Da fine gennaio del 2012 si trova a gli arresti nel carcere di Cavadonna. Le indagini hanno preso le mosse dalla denuncia di uno dei genitori delle presunte piccole vittime.

Siracusa. Aizza due pitbull contro i poliziotti per allontanarli, scatta la denuncia

Aizza due pitbull contro i poliziotti della Squadra Mobile che si erano avvicinati a lui e ad un'altra persona già nota alle forze dell'ordine per un controllo. Un giovane di 21 anni, siracusano, è stato denunciato per questo. Dovrà rispondere di

resistenza a pubblico ufficiale. La persona che si trovava in sua compagnia, alla vista degli agenti si è subito data subito alla fuga. Il giovane avrebbe tentato di fare lo stesso dopo avere scagliato i cani contro i poliziotti. Poco dopo, però, si è presentato spontaneamente in questura.

Siracusa. Spendita di banconote false. Denunciato presunto autore di diversi episodi

Le forze dell'ordine sono certe di avere individuato il responsabile di diversi episodi di spendita di banconote false a Siracusa. Si tratta di un 28enne, denunciato in stato di libertà. L'uomo è stato sottoposto a perquisizione sia personale sia domiciliare. Sarebbe stato specializzato in banconote di grosso taglio, in particolare 100 euro.

Pachino. Controlli antidroga nelle scuole con Aly e Jagus

Controlli antidroga nelle scuole. A Pachino servizio espletato al Calleri e al Bartolo con i cani dell'unità cinofila Aly e Jagus. Monitorati i luoghi più sensibili come i bagni, le scale d'emergenza, i corridoi, i cortili, le aule, i parcheggi

dei ciclomotori ed altri spazi, ritrovo quotidiano degli studenti. Tutti i controlli hanno dato esito negativo. L'attività è avvenuta in un clima di serenità e collaborazione da parte degli studenti e del corpo docente.

Siracusa. Auto in fiamme in via Arno. C'è il dolo

Ci sarebbero pochi dubbi sulla matrice dolosa dell'incendio che nella serata di ieri ha danneggiato una Kia Picanto. L'auto era posteggiata in via Arno, a Siracusa. Poco dopo le 21 la segnalazione ai Vigili del Fuoco, intervenuti sul posto. I soccorritori, all'arrivo, hanno trovato le fiamme già domate dallo stesso proprietario, intervenuto con un estintore a polvere. Si indaga per comprendere le motivazioni del gesto che potrebbe celare una vendetta personale.

Avola. Quattordicenne "terribile" fa incetta di denunce in un colpo solo

Quattordici anni ma un carattere quanto meno "ribelle". Almeno a scorgere l'elenco di denunce rimate in un unico pomeriggio: resistenza a Pubblico Ufficiale, danneggiamento, ricettazione e guida senza patente poiché mai conseguita. Reati contestati dai poliziotti di Avola, la città dove tutto

è avvenuto. Il minorenne, alla guida di un ciclomotore, non si è fermato all'alt imposto dagli agenti. Ha anzi accelerato, tentando di darsi alla fuga. Nel tentativo si è scontrato con l'auto di servizio dei poliziotti. Subito bloccato, avrebbe fornito con qualche difficoltà le generalità. Il controllo del ciclomotore ha permesso di notare il blocco accensione forzato ed il numero di blocco motore abraso. La moto è risultata rubata a Cassibile nel 2011. Il quattordicenne è stato affidato alla propria madre.

Noto. Sgominata gang dedita ai furti nella zona sud della provincia

Una gang dedita ai furti nella zona sud della provincia di Siracusa. L'avrebbero smascherata gli uomini del commissariato di Noto che hanno notificato, su mandato della Procura della Repubblica, l'avviso di conclusione delle indagini preliminari a carico di sei indagati, ritenuti responsabili di quattro furti consumati a Noto ed a Pachino nonché del reato di ricettazione in materia di porto abusivo di armi. Si tratta di sei giovani. Uno di loro, di 22 anni, in concorso con un minore, avrebbe tentato di perpetrare un furto ai danni di uno studio notarile; un secondo giovane, di 19 anni, avrebbe tentato di rubare, anche in questo caso con un complice minorenne, all'interno di un centro estetico e, con due ragazzini, all'interno dell'istituto professionale di Pachino. Avrebbero rubato, invece, rubato all'interno di un esercizio commerciale di Noto il terzo indagato, anche in questo caso un diciannovenne, insieme ad un complice di 27 anni e ad altri due minori. Ricettazione è l'accusa, infine, possa nei

confronti di un uomo di 37 anni , mentre un altro giovane di 19 anni, in concorso con uno degli altri indagati, avrebbe detenuto illegalmente una pistola. Le indagini sono partite nell'estate del 2012, a seguito della recrudescenza, nella zona, di reati contro il patrimonio. L'attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa e dalla Procura della Repubblica dei minorenni di Catania è consistita in numerosi pedinamenti, osservazioni ed appostamenti, supportata anche dall'utilizzo di strumentazione tecnica, fino allo scorso febbraio. Sventati diversi furti, mentre in altri casi la polizia avrebbe arrestato 5 dei giovani identificati per furto e scippo. In alcuni casi, gli uomini del commissariato di Noto sono riusciti a recuperare una ragguardevole parte della refurtiva sottratta, ricostruendo l'organigramma della presunta gang.